

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"D'ARCO- D'ESTE"
MANTOVA**

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

ESAME DI STATO CONCLUSIVO - A.S. 2023-2024

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
5[^]DG**

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE**

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROFILO DELL'INDIRIZZO	<i>p. 2</i>
PIANO DEGLI STUDI	<i>p. 4</i>
OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	<i>p. 5</i>
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	<i>p. 6</i>
CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	<i>p. 7</i>
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	<i>p. 9</i>
ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO	<i>p. 10</i>
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	<i>p. 11</i>
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	<i>p. 12</i>
SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	<i>p. 13</i>
ALLEGATO 1: Programmi svolti	
ALLEGATO 2: Simulazione e Tracce di prima e seconda prova	
ALLEGATO 3: Griglie di Valutazione	
IL CONSIGLIO DI CLASSE: componenti	

PROFILO DELL'INDIRIZZO

Istituito in occasione della Riforma Gelmini, l'indirizzo "Grafica e Comunicazione" nasce allo scopo di far acquisire allo studente le competenze per intervenire nei processi produttivi del settore grafico. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali nel campo della comunicazione a stampa e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi connessi. Il profilo culturale in uscita specifico di questo indirizzo prospettato dal Ministero prevede che "il diplomato in questo indirizzo sia in grado di intervenire in aree tecnologicamente avanzate dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste.

Lo sviluppo tecnologico del settore ha favorito, da un lato, la nascita e la proliferazione di nuovi prodotti accanto a quelli tradizionali, dall'altro la moltiplicazione delle occasioni e dei modi di fruizione, in un processo di interrelazione tra i media che tende a superare le convenzionali distinzioni tra i diversi ambiti di attività". L'Istituto sulla base di tali premesse e nel rispetto degli spazi di autonoma progettualità che la riforma ministeriale offre, ha orientato il percorso formativo quinquennale verso l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche nei campi della grafica pubblicitaria, dei new media, della fotografia e della multimedialità.

La proposta formativa sviluppata sia in termini di contenuti che di attività è stata improntata ad una forte multidisciplinarietà che ha visto il coinvolgimento delle materie più caratterizzanti affinché maturasse negli studenti la consapevolezza dell'importanza dell'integrazione delle competenze in una prospettiva cross-mediale, tipica della grafica e della comunicazione moderna. Obiettivo finale del corso è stato dunque quello di costruire figure capaci di progettare e realizzare prodotti grafici, fotografici e audiovisivi, gestire siti web, blog e social network attraverso cui curare campagne di comunicazione che si servono di una pluralità di tecniche di rappresentazione e di piattaforme comunicative, sperimentando modalità di narrazione innovative e orientate in funzione dei media coinvolti.

Si segnala infine che a partire dal terzo anno, l'Istituto ha introdotto per un'ora settimanale nel quadro orario dell'indirizzo la disciplina Storia dell'arte come occasione di completamento della formazione degli allievi chiamati ad operare in un contesto in cui il valore delle immagini assume una connotazione assai importante.

PIANO DEGLI STUDI del 2023/2024

QUADRO ORARIO – Grafica e Comunicazione

DISCIPLINE	Classi e ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
_ Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
_ Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
_ Storia	2	2	2	2	2
_ Lingua Inglese	3	3	3	3	3
_ Geografia generale ed economica	1	/	/	/	/
_ Matematica	4	4	3	3	3
_ Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	/	/	/
_ Diritto e economia	2	2	/	/	/
_ Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
_ Scienze integrate: Fisica	3	3(2)	/	/	/
_ Scienze integrate: Chimica	3	3(2)	/	/	/
_ Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3	3(2)	/	/	/
_ Tecnologie informatiche	3(2)	/	/	/	/
_ Scienze e tecnologie applicate	/	3	/	/	/
_ Complementi di matematica	/	/	1	1	/
_ Teoria della comunicazione	/	/	2	3	/
_ Progettazione multimediale	/	/	4	3	4
_ Tecnologie dei processi di produzione	/	/	4	4	3
_ Organizzazione gestione dei processi produttivi	/	/	/	/	4
_ Storia dell'arte	/	/	1	1	1
_ Laboratori tecnici	/	/	5(6)	5(6)	5(6)
_ Totale ore attività e insegnamenti generali	21	20	15	15	15
_ Totale ore attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
di cui in compresenza _	8*		17*		10*
_ Totale ore settimanali complessive	33	32	32	32	32

OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi formativo-comportamentali

- Assumere un comportamento corretto e responsabile nei confronti delle persone, dell'ambiente e delle strutture scolastiche;
- Dimostrare disponibilità alla cooperazione al fine di instaurare un rapporto costruttivo con compagni e insegnanti;
- Rispettare il regolamento di istituto in ogni sua parte;
- Rispettare le scadenze e gli impegni assunti;
- Consolidare la consapevolezza dell'importanza dei temi legati all'ambiente e attuare la raccolta differenziata;
- Individuare e approfondire i propri interessi culturali e formativi e le proprie motivazioni;
- Prepararsi a vivere l'esame nel suo giusto valore, con equilibrio e profitto;
- Conseguire la consapevolezza del proprio ruolo nella scuola e nella società civile;
- Favorire le relazioni interpersonali.

Obiettivi didattici

- Essere motivati allo studio e disciplinati in classe;
- Aumentare l'autostima; raggiungere la piena autonomia nella gestione del lavoro e nella corretta esposizione; acquisire una corretta metodologia nell'approccio a problemi complessi;
- Saper giustificare ciascun passaggio logico delle argomentazioni svolte;
- Riconoscere gli elementi che entrano in relazione con altre discipline;
- Rendersi conto della complessità del processo cognitivo;
- Colmare le lacune di base;
- Acquisire la conoscenza minima dei contenuti disciplinari;
- Consolidare il metodo di studio;
- Utilizzare linguaggio specifico delle varie discipline;
- Rielaborare e raccordare le conoscenze delle varie discipline;
- Potenziare le capacità di analisi e sintesi nei testi.

Il livello di conseguimento degli obiettivi è stato diversificato all'interno della classe.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe 3 [^] - Alunni iscritti: 27	ammessi alla classe 4 [^] : 20
Classe 4 [^] - Alunni iscritti: 20	ammessi alla classe 5 [^] : 16
Classe 5 [^] - Alunni iscritti: 15	

Composizione del Consiglio di Classe:

modifiche dalla 3 [^] alla 4 [^]	modifiche dalla 4 [^] alla 5 [^]
Discipline:	Discipline:
Inglese	Inglese
Matematica	Lingua e letteratura italiana
Complementi di Matematica	Storia
Lingua e letteratura italiana	Progettazione multimediale
Storia	Progettazione multimediale (ITP)
Progettazione multimediale	Tecnologie dei processi di produzione
Progettazione multimediale (ITP)	Laboratori tecnici
Teoria della comunicazione	Storia dell'Arte
Tecnologie processi di produzione	Scienze motorie e sportive
Laboratori tecnici	
Storia dell'Arte	

Il gruppo classe è composto da **15 alunni** di cui 5 ragazze e 10 ragazzi. **5 alunni** hanno seguito un percorso personalizzato in base alle caratteristiche del loro piano educativo.

Gli **apprendimenti** della classe hanno risentito, nel secondo biennio e nell'ultimo anno, della mancanza di continuità didattica in molte materie. Pertanto, anche nel corrente anno scolastico, è stato necessario un periodo di adeguamento al nuovo Corpo Docenti. Nonostante ciò, parte della classe è risultata collaborativa e aperta al dialogo educativo.

Per alcuni alunni la **frequenza** è risultata discontinua con ingressi in ritardo e uscite anticipate oltre che numerose assenze, a volte anche mirate.

In generale, la classe presenta un **profilo eterogeneo** per abilità, interesse e partecipazione: il raggiungimento degli obiettivi è soddisfacente per un piccolo gruppo e discreto per la maggioranza, ma non sono mancate per alcuni difficoltà nella rielaborazione del materiale di lavoro e nell'acquisizione del lessico specifico.

La classe ha accolto positivamente le **attività** proposte, partecipando alle diverse iniziative dell'istituto (visite d'istruzione, conferenze con esperti, progetti di orientamento), dimostrandosi motivata e responsabile.

CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semistrutturate
- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche
- lavoro di gruppo

Indicatori e descrittori della valutazione

Voto 10	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Abbastanza complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni
7	Complete; se guidato sa approfondire	Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza ed applica le conoscenze a problemi semplici	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
9	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo	Rielabora in modo corretto e completo
10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite, e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo

Come elementi di valutazione sono stati considerati

- profitto
- impegno profuso
- partecipazione al dialogo educativo sia in presenza che in modalità a distanza
- assiduità nella frequenza sia in presenza che in modalità a distanza

- progressi rispetto al livello di partenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- sviluppo della personalità e della formazione umana
- sviluppo del senso di responsabilità
- attività integrative e complementari
- comportamento durante il periodo di permanenza nella sede scolastica e in modalità a distanza, come da prospetto sotto indicato.

Attribuzione del voto di condotta

Ai sensi della Legge 30/10/2008 n. 169 art. 2, del D.M. n. 5 del 16/01/2009 e del D. Lgs n.62 del 13/04/2017, il Collegio Docenti, al fine di garantire uniformità nelle decisioni, invita i Consigli di Classe a giudicare il comportamento degli allievi tenendo conto di questi indicatori:

- interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica
- collaborazione con i docenti, solidarietà con i compagni, rispetto del personale non docente
- cura delle cose e dell'ambiente
- puntualità e costanza nell'assolvimento degli impegni a casa, a scuola e in modalità a distanza
- rispetto delle norme d'istituto

Ciascun Consiglio di Classe, su proposta del coordinatore di classe, attribuisce collegialmente ad ogni allievo il voto di condotta in base alla maggiore coerenza con uno dei seguenti profili:

- **voto 10:** vivo interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, convinta osservanza del regolamento scolastico.
- **voto 9:** buon interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica nei suoi vari aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, osservanza del regolamento scolastico.
- **voto 8:** discreto interesse e partecipazione attiva alle lezioni, ruolo generalmente propositivo e collaborativo all'interno della classe, costante adempimento dei doveri scolastici, equilibrio nei rapporti interpersonali, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.
- **voto 7:** sufficiente interesse per le lezioni, ruolo generalmente positivo all'interno della classe, selettiva disponibilità a collaborare, correttezza nei rapporti interpersonali, adempimento normalmente puntuale dei doveri scolastici, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.
- **voto 6:** limitato interesse per le discipline, presenza in classe non sempre costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza, occasionale scorrettezza nei rapporti interpersonali, svolgimento poco puntuale dei compiti assegnati, frequenti ritardi e assenze non suffragate da adeguata documentazione, infrazioni lievi alle norme d'istituto. Questo voto è attribuito in presenza di comportamenti impropri documentati da note scritte sul registro di classe e/o altri provvedimenti disciplinari.
- **voto 5 o inferiore a 5:** disinteresse per le varie discipline e frequente disturbo dell'attività didattica, funzione negativa all'interno della classe, episodi di mancanza di rispetto nei confronti di coetanei e adulti, ripetuti comportamenti scorretti, gravissime infrazioni alle norme d'istituto. Questo voto viene attribuito solo se preceduto da gravi provvedimenti disciplinari (almeno un provvedimento di sospensione o sanzione di natura educativa e riparatoria) e da numerose note disciplinari assegnate da più docenti sul registro di classe e se, "successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, l'allievo non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del Decreto" (n. 5 del 16/01/2009). Dei provvedimenti disciplinari è sempre stata informata la famiglia.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Il punteggio per il credito scolastico viene attribuito sulla base delle indicazioni ministeriali contenute nel Regolamento attuativo n. 323 del 23/7/98 e nel D.M 24/02/2000 n. 49 art.1-2; il Collegio dei Docenti, al fine di garantire uniformità nelle decisioni, ha deliberato che il Consiglio di Classe attribuisca il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione allo studente che riporta elementi positivi in almeno tre delle seguenti aree:

AREE	REQUISITI
1. Frequenza scolastica	Percentuale assenze inferiore al 10% calcolato sull'intero anno scolastico
2. Partecipazione al dialogo educativo	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto delle consegne - Partecipazione attiva durante le attività curriculari - valutazione positiva del percorso di PCTO - Partecipazione con frequenza proficua (Giudizio Buono, Distinto o Ottimo) all'insegnamento di Religione Cattolica oppure ad Attività Alternativa, ai sensi della O.M. n. 26 del 15 marzo 2007 art. 8 cc.13 e 14;
3. Partecipazione attiva e responsabile agli Organi Collegiali scolastici	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione a tutte le assemblee di istituto - Rappresentante d'Istituto - Rappresentante della Consulta provinciale - Membro dell'Organo di garanzia - Rappresentante di classe
4. Credito scolastico maturato per esperienze acquisite nell'ambito di attività incluse nel PTOF	<p>a – Partecipazione ad uno o più corsi organizzati dalla scuola per un totale di almeno di 10 ore;</p> <p>b – Conseguimento di una competenza non inferiore al livello B1 del quadro di riferimento europeo delle lingue straniere.</p> <p>c – Solo per gli alunni delle classi quinte: partecipazione al corso in preparazione alla certificazione linguistica (almeno 10 ore), qualora gli esiti della certificazione non arrivino in tempo utile allo scrutinio di giugno;</p> <p>d – Conseguimento della certificazione di competenze informatiche (ICDL);</p> <p>e – Partecipazione alle attività pomeridiane del gruppo sportivo di istituto di almeno 20 ore certificate dal docente referente;</p> <p>f – Partecipazione con il ruolo di tutor pomeridiane certificate da un docente responsabile delle attività degli alunni.</p> <p>g – Partecipazione ed organizzazione di iniziative di promozione della scuola (es. open day) certificate dal docente referente dell'orientamento in ingresso o del docente di indirizzo.</p> <p>N.B. per le attività di cui ai punti f e g devono essere svolte complessivamente almeno 10 ore</p>
5. Credito scolastico maturato in seguito alla partecipazione ad attività extrascolastiche di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato.	<ul style="list-style-type: none"> – Frequenza regolare e proficua degli studi di Conservatorio o di Accademie d'arte qualificate attestata da una certificazione rilasciata dall'ente; – Partecipazione ad attività sportiva agonistica svolta a livello nazionale, regionale o provinciale: attività coreutiche/sportive (secondo la tabella dei Campionati Sportivi Studenteschi) continuative e certificate, con indicazione del monte ore settimanale di minimo 6 ore; – Partecipazione ad attività di volontariato di almeno 30 ore certificate da una associazione riconosciuta dal CSV e da altri enti di tipo culturale (es.: Festivaletteratura, Segni d'Infanzia,...) – Donatore Avis e partecipazione ad almeno una delle attività proposte dall'AVIS come convegni o iniziative; – Partecipazione ai Cred estivi (certificato con numero di almeno ore 30 svolte) – Attività Scout laica o religiosa con almeno 30 ore certificate; – Partecipazione in orario extrascolastico a seminari e conferenze di carattere scientifico, letterario, artistico (es. Mantova Scienza) organizzate al di fuori della scuola (almeno 5);
6. Parte decimale della media dei voti	- uguale o superiore a 5

ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO

Attività di orientamento

- 22/11/23 Partecipazione al Job&Orienta di Verona;
- 01/12/23 “In vista degli esami e oltre... Parlare al/nel/con il pubblico”, incontro con Giuseppe Totaro;
- 12/01/24 “Doppio Volto - StartUp mantovana. Crederci, convincersi e convincere. Il territorio e le sue opportunità”, incontro con Anita Gazzani;
- 17/01/24 - 20/03/24 “Orientarsi al futuro” ciclo di 7 incontri on line promossi dalla camera di commercio di Mantova e da Promoimpresa;
- 27/02/24 Incontro “Fare impresa” con il dott. commercialista Giorgia Salardi;
- 25/03/24 Incontro “Agenzia Territoriale del Lavoro” presso il MaMu;
- 26/03/24 Incontro “Uni-MN” presso l’aula magna dell’Istituto;
- 06/04/24 “Storie di realtà dopo il D’Arco” incontro con gli ex alunni.

Conferenze/lezioni con esperti esterni

- 27/11/23 Evento “Cultura e Sport contro la violenza sulle donne”;
- 29/11/23 Progetto “La mia vita in te”, conferenza della dott.ssa Cagalli;
- 19/02/24 - 13/03/24 Ciclo di 3 incontri di approfondimento sulla letteratura e sulla storia contemporanea con il progettista culturale e sociale Massimiliano Fontana;
- 19/04/24 Incontro con il dottorando Luca Giuffrè della Facoltà di Sociologia dell’Università di Milano sull’uso etico e consapevole dei social network.

Uscite didattiche di cultura generale

- 20/09/23 “Memoria e mito” trekking urbano e visita al Museo di Cittadella dedicato alla figura di Andrea Hofer;
- 07/10/23 Visita all’esposizione dell’artista visuale Protey Temen presso la Biblioteca Teresiana;
- 11/12/23 Visita al campo di concentramento di Fossoli e al Museo Monumento del Deportato a Carpi;
- 19/12/23 Partecipazione allo spettacolo di danza del Liceo Coreutico Este “Le muse”;
- 14-17/02/24 Viaggio d’istruzione a Napoli.

Attività di recupero o sostegno in orario extracurricolare

Matematica: 4 ore;

Lingua e letteratura italiana: 14 ore;

Lingua inglese: 4 ore;

OGP: 2 ore;

Simulazioni del colloquio interdisciplinare: 3 ore.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Sintesi del percorso svolto nel triennio 2021/2024 per la CLASSE 5DG - Indirizzo GRAFICA E COMUNICAZIONE

Percorso triennio 2021/2024

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, iniziati nel terzo anno del curriculum di studio, hanno trovato la loro naturale conclusione nella classe quinta e si è articolato nel seguente modo:

Anno scolastico	Modalità di svolgimento tra attività a scuola (seminari, ciclo di incontri con esperti, corso sulla sicurezza, prove esperite, attività/moduli preparatori del Consiglio di Classe...) e attività realizzate con ente esterno (tirocinio in azienda, project work, impresa formativa simulata...)	Durata n. 182 ore
2021/2022	Project work: progettazione di un pieghevole per la Biblioteca Comunale Teresiana	Ore 39
2022/2023	Project work: realizzazione del booktrailer del romanzo di Erin Doom, <i>Fabbricante di lacrime</i> , Magazzini Salani, 2021 per il sito internet https://casadellettore.biblioteche.mn.it Project work: progetto video sul tema della sicurezza sul lavoro Tirocinio presso aziende esterne	Ore 116
2023/2024	Project work: realizzazione di un logo per il museo "Andreas Hofer Mantova. Mito e Memoria"	Ore 27

Risultati attesi dai percorsi

- offrire agli studenti la possibilità di applicare i contenuti appresi a scuola, grazie ad un periodo di lavoro in contesti professionali.
- favorire l'integrazione di saperi e culture diverse per consentire un primo approccio degli allievi con la realtà lavorativa.
- costituire un ponte con il mercato del lavoro, per favorire in futuro l'inclusione e la prospettiva di sbocchi occupazionali.
- verificare che le scelte operate dal dipartimento nella programmazione delle attività didattiche soddisfino le reali competenze richieste in ambito professionale.

Modalità di certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze avviene sulla base dell'analisi e del confronto delle valutazioni fornite dal tutor scolastico e dai Docenti del c.d.c. coinvolti.

L'accertamento avviene attraverso la valutazione fornita dal tutor scolastico che la elabora sulla base di una osservazione diretta, con la stesura di una relazione finale e l'analisi dei prodotti realizzati.

Tali valutazioni hanno accertato l'acquisizione da parte dello studente delle seguenti competenze:

- **Competenze relazionali**
(Avere iniziativa ed essere auto-motivati; capacità di relazionarsi con gli altri)
- **Competenze tecnico-professionali**
(Capacità di svolgere i compiti affidati; padronanza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie; uso del linguaggio settoriale tecnico-professionale)
- **Competenze organizzative**
(Autonomia nell'organizzazione delle attività; rispetto dei tempi)

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti le seguenti attività di Educazione Civica riassunti nella seguente tabella:

Ambito e Argomento	Discipline coinvolte	Anno scolastico
<i>Costituzione:</i> “Il diritto di contare”: riflessione interdisciplinare sulla parità di genere	Lingua e letteratura italiana; Storia; Matematica; I.R.C; Progettazione multimediale; Inglese	2023 2024
<i>Costituzione:</i> La figura controversa di Andreas Hofer legata al territorio e alla storia della città di Mantova.	Storia	
<i>Costituzione:</i> Probabilità e gioco d’azzardo. Giochi equi	Matematica	
<i>Costituzione:</i> Percorso ‘Gender gap e figura della donna nelle materie STEM’	Matematica	
<i>Costituzione:</i> Sessismo, parità di genere e influenza dei media.	I.R.C.	
<i>Sviluppo sostenibile:</i> “Cultura e Sport contro la violenza sulle donne”. Evento sensibilizzazione giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne e attività in classe	Scienze Motorie e Sportive	
<i>Costituzione:</i> Il diritto d’autore; Sicurezza sul lavoro	Tecnologie dei processi di produzione	
<i>Cittadinanza digitale:</i> Netiquette: comportamenti sul web <i>Costituzione:</i> Il buon cittadino imprenditore	Organizzazione e gestione dei processi produttivi	2022 2023
<i>Costituzione:</i> Progetto "Uguali ma diversi: contro la violenza di genere": 2 giornate di studio al Cinema del Carbone; compito di realtà: progettazione di un manifesto per la giornata contro la violenza sulle donne. Visione del film “Non conosci Papicha”.	Progettazione Multimediale Lingua e letteratura italiana	
<i>Sviluppo sostenibile:</i> Visione dello spettacolo Humana Vergogna all’interno del festival Segni New Generation.	Lingua e letteratura italiana	
<i>Costituzione:</i> Modelli e valori contemporanei Il valore del lavoro La Rivoluzione industriale e la nascita della questione sociale La Dottrina sociale della Chiesa Lavoro e sfruttamento: delocalizzazione della produzione, caporalato, lavoro nei giorni festivi, ecc. La dimensione spirituale e il senso che l’uomo attribuisce al lavoro. La dimensione sociale e comunitaria del lavoro.	I.R.C.	
Visita alla mostra fotografica: “Resilienza penitenziaria”. La mostra mette in luce gli aspetti psicologici ed emotivi del personale della casa circondariale di Mantova, le ripercussioni sulla vita privata e altri aspetti che intrecciano la sfera professionale con quella personale		
<i>Costituzione:</i> Visita presso la Casa circondariale di Mantova. Articolo 27 della Costituzione italiana.	I.R.C; Lingua e letteratura italiana	
<i>Costituzione:</i> Speaking of Human Rights. F.D. Roosevelt, E. Roosevelt, Amnesty	Lingua Inglese	

International, UDHR Visione del film HIDDEN FIGURES Visione del film UTAMA		
<i>Costituzione:</i> Le life skills (debate) Il Codice di Autodisciplina della comunicazione commerciale, IAP e AGCM (analisi di casi)	Teoria della Comunicazione	
<i>Cittadinanza digitale:</i> Le fake news - progettazione e realizzazione di una campagna social contro la disinformazione da fake news	Laboratori Tecnici	
<i>Costituzione:</i> Progetto “La Mia Vita in Te”: focus sul dono, la morte encefalica: aspetti medici e legali.	Scienze Motorie e Sportive	
<i>Cittadinanza digitale:</i> Scrittura digitale	Lingua e Letteratura Italiana	
<i>Cittadinanza digitale:</i> Saper comunicare attraverso il web (email, gestione del blog) Saper comunicare un tema di carattere sociale attraverso canali visivi (realizzazione di una copertina di una rivista) <i>Costituzione:</i> Conferenza con Telmo Pievani dal titolo “Viaggio nell’antropocene” sugli effetti delle azioni umane sul pianeta Discussioni con la classe su varie tematiche (tecniche per affrontare problemi, discussioni su temi di attualità)	Tecnologie dei Processi di Produzione	
<i>Sviluppo sostenibile:</i> Ambiente, bullismo, cyber bullismo.	Progettazione Multimediale	
<i>Costituzione:</i> Prospettive digitali applicate ai beni culturali – rassegna stampa specializzata cartacea e digitale. La storia dell’arte e l’oggetto artistico come documento di una società, il rapporto artista committente-pubblico. Il bene culturale e il museo. Le professioni legate ai beni culturali. (progetto fotografico).	Storia dell’Arte	2021 2022
<i>Costituzione:</i> La libertà. Legge e agire morale. Conoscenza, coscienza e verità. Scelta e responsabilità. Il relativismo morale. Libertà e amore. L’indifferenza: una malattia mortale.	I.R.C.	
<i>Costituzione:</i> Sport e discriminazione: Visione film “42 - la vera storia di una leggenda americana” discriminazione razziale, di genere, territoriale...	Scienze Motorie e Sportive	
<i>Costituzione:</i> Diritto alla salute; Film viewing : “John Q” Comparing the italian healthcare system with the american private one. Speaking activities	Inglese	

SIMULAZIONI DELLE PROVE D’ESAME

Il C.d.C. ha ritenuto opportuno, nell’ambito dell’autonomia didattica prevista dalla normativa, somministrare agli studenti:

- n. 1 simulazioni della prima prova (24 aprile 2024)
- n. 1 simulazioni della seconda prova (17 aprile 2024)
- n. 1 simulazioni del colloquio orale (14 maggio 2024)

ALLEGATI

ALLEGATO 1:

Programmi effettivamente svolti

ALLEGATO 2:

Simulazione e Tracce di prima e seconda prova

ALLEGATO 3:

Griglie di Valutazione delle simulazioni

ALLEGATO 1
Programmi svolti

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” E “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA Religione Cattolica

DOCENTI Eleonora Pedicini

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE 5DG

N°	MODULI	CONTENUTI
1	ALLA SCOPERTA DELLA PROPRIA IDENTITÀ	<p>1.1 CHI È L’UOMO?</p> <p>Sessismo, parità di genere e influenza dei media In che modo i media contribuiscono a rafforzare sessismo e stereotipi di genere? La rappresentazione della donna nelle pubblicità, nei videogames, nelle canzoni e nei videoclip. Il facile accesso alla pornografia. I ruoli, le norme di genere e la prevalenza della violenza nelle relazioni. Teoria dell’oggettivazione e auto - oggettivazione. Social media e contenuti sessisti. Sessualità e sessualizzazione.</p>
2	IL CONCETTO DI PERSONA UMANA. ETICA E BIOETICA	<p>2.1 IL CONCETTO DI PERSONA UMANA</p> <p>Chi è l’uomo? (dal Sal 8) Le varie proposte etiche a confronto: quale antropologia? Il concetto di persona umana. La persona umana nei documenti della chiesa dal CVII: <i>Donum Vitae, Evangelium Vitae</i>, Discorso all’assemblea plenaria della Pontificia Accademia per la vita. Le vocazioni nella Chiesa. La vita come vocazione. In occasione dell’anniversario della morte del Beato Don Pino Puglisi, proiezione del documentario "Me lo aspettavo" che racconta l’impegno del parroco palermitano nel quartiere di Brancaccio.</p> <p>2.2 ETICA E BIOETICA</p> <p>Che cos’è la bioetica? Modelli di bioetica Bioetica di inizio vita: aborto, maternità surrogata e fecondazione assistita. Bioetica della vita: disumanizzazione della medicina. Bioetica di fine vita: Proiezione del film “Conto su di te” diretto da Marc Rothmund e tratto dal libro autobiografico di Daniel Meyer e Lars Amend. Eutanasia attiva e passiva, suicidio assistito, testamento biologico, stato vegetativo, medicalizzazione della morte Di fronte alla morte: angoscia o fuga?</p>
<p>Le parti evidenziate in grassetto si riferiscono alle tematiche che concorrono ai contenuti disciplinari della materia di Educazione Civica</p>		

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto:

Il moduli 1.1 DUE FEDI, DUE MORALI, DUE SENSI DELLA VITA e 1.2 IL DIALOGO ECUMENICO E INTERRELIGIOSO non sono stati trattati per mancanza di tempo. Invece le integrazioni ai temi proposti e le modalità di trattazione degli stessi sono stati offerti dall'analisi del contesto socioculturale, intercettando *in itinere* i bisogni particolari degli alunni e adattando gli argomenti trattati alle delicate questioni attuali.

Mantova, 04/05/24

Prof.ssa Pedicini Eleonora

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” E “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA Lingua e letteratura italiana
 DOCENTE Federica Cerchiarì
 ANNO SCOLASTICO 2023/2024
 CLASSE 5DG

N°	MODULI	CONTENUTI
1	PERCORSO DI LETTURA ANALISI E SCRITTURA	Produzione di testi scritti secondo le tipologie previste dall’esame di stato: A, B, C
2	TAGLIARE I PONTI COL PASSATO	<p>Le novità francesi: Charles Baudelaire ed Emile Zola. La letteratura del secondo Ottocento in Italia tra Scapigliatura e Verismo prende le distanze dal Romanticismo.</p> <p>Giovanni Verga: biografia, poetica, opere</p> <p>TESTI: C. Baudelaire, <i>L’albatro</i> da <i>I fiori del male</i> E. Praga, <i>Preludio</i> da <i>Penombre</i> E. Zola, <i>La fame di Gervaise</i> da <i>L’Assommoir</i> G. Verga, brani dai capitoli I e III de <i>I Malavoglia</i> G. Verga, <i>La roba</i> da <i>Novelle rusticane</i></p>
3	VENTI DI GUERRA	<p>Partendo dalle suggestioni del testo di Antonio Scurati, <i>Guerra. Il racconto delle armi da Omero ai giorni nostri</i>, si affrontano scrittori e poeti del Novecento di fronte al dramma della guerra.</p> <p>TESTI: G. D’Annunzio, <i>Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio</i> da <i>Il piacere</i> G. D’Annunzio, <i>La pioggia nel pineto</i> T.F. Marinetti, <i>Manifesto del Futurismo</i> S. Quasimodo, <i>Uomo del mio tempo</i> G. Ungaretti, <i>Fratelli; Mattina; Soldati; Veglia</i> C. Pavese, <i>I sensi di colpa di Corrado di fronte alla guerra</i>, da <i>La casa in collina</i> I. Calvino, <i>L’incontro con Pin</i>, da <i>il sentiero dei nidi di ragno</i> U. Eco, <i>La cosa</i> da <i>Diario minimo</i></p>
4	CRISI DI IDENTITÀ	<p>Scrittori e poeti del Novecento di fronte all’incertezza e all’assenza di punti fermi derivanti dal periodo storico e dalle nuove scoperte scientifiche.</p> <p>TESTI: S. Freud, <i>Io, Super-Io ed Es</i> L. Pirandello, <i>La vecchia signora imbellettata</i> L. Pirandello, <i>Il treno ha fischiato</i> da <i>Novelle per un anno; Lo strappo nel cielo di carta</i> e <i>La filosofia del lanterino</i> da <i>Il fu Mattia Pascal; L’ingresso in scena dei sei Personaggi</i> e <i>Il dramma di restare agganciati e sospesi a una sola azione</i> da <i>Sei personaggi in cerca d’autore</i> I. Svevo, <i>Prefazione, Il fumo e Pagina finale</i> da <i>La Coscienza di Zeno</i> C. Sbarbaro, <i>Io che come un sonnambulo cammino</i></p>

		D. Campana, <i>Umanità fervente sullo sprone</i> E. Montale, <i>Non chiederci la parola che squadri da ogni lato, Meriggiare pallido e assorto</i> e <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> da <i>Ossi di seppia</i>
5	LA FAMIGLIA NEL BENE E NEL MALE	Scrittori e poeti tra Ottocento e Novecento alle prese con gli affetti familiari. TESTI: G. Pascoli, <i>X agosto; Il gelsomino notturno</i> I. Svevo, <i>Zeno e il padre</i> da <i>La coscienza di Zeno</i> U. Saba, <i>Mio padre è stato per me l'assassino; Donna</i> E. Montale, <i>Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> da <i>Satura</i>

Libro di testo adottato: A. Terrile - P. Biglia - C. Terrile, *Vivere tante vite*, Paravia

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto: Rispetto al programma iniziale non sono stati affrontati alcuni autori di ciascun modulo viste le ore destinate a progetti scolastici, orientamento e/o uscite didattiche.

Mantova, 8/05/2024

Prof.ssa Federica Cerchiari

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” E “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA Inglese
 DOCENTI Riccardo Caleffi
 ANNO SCOLASTICO 2023/2024
 CLASSE 5DG

N°	MODULI	CONTENUTI
1	RIPASSO GRAMMATICALE	Forma passiva, vari tempi verbali, to infinitive vs -ing. Esercitazioni di potenziamento sul testo di grammatica in adozione e su materiali online
2	REPORTED SPEECH	Il discorso indiretto. Teoria e pratica; trasformazione dei tempi verbali, dei modali e delle espressioni di tempo, say, tell, ask (domande indirette) e altri verbi che introducono il discorso indiretto.
3	SENTENCE STRUCTURE	La struttura della frase inglese, i pronomi relativi, Frasi interrogativi con ausiliare, echo questions, auxiliary verbs: so/neither do I; I think/hope so; How+... questions; domande con like.
4	20TH CENTURY ARCHITECTURE	Analisi (scanning/skimming) degli articoli presenti sul testo di microlingua in adozione con relativa comprensione e rielaborazione. Uso della terminologia specifica. Art file 1 (pp. 162-170) e 2 (pp. 176-192) del testo Art Way e altri materiali reperiti online
5	20TH CENTURY AVANT-GARDE	Analisi (scanning/skimming) degli articoli presenti sul testo di microlingua in adozione con relativa comprensione e rielaborazione. Uso della terminologia specifica. Art file 4 (pp. 248-275) del testo Art Way e altri materiali reperiti online
6	PREPARAZIONE ALLA PROVA INVALSI	Esercitazioni di comprensione scritta e di ascolto sul libro di testo in adozione e su prove online.
7	EDUCAZIONE CIVICA - LA LOTTA PER I DIRITTI FEMMINILI: FIGURE E MOVIMENTI	Analisi (scanning/skimming) degli articoli presenti sul testo di microlingua in adozione con relativa comprensione e rielaborazione. Uso della terminologia specifica. Unità 3 del testo Speaking of human rights e altri materiali

8	APPROFONDIMENTI STORICO-CULTURAL E	Analisi, comprensione e discussione su testi proposti dal docente che approfondiscono aspetti storico-culturali relativi al '900 con focus su Stati Uniti e Regno Unito
---	---	---

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto: non è stato svolto il modulo sui phrasal verbs in quanto già effettuato durante il precedente anno scolastico; in sostituzione è stato affrontato il modulo sulla struttura della frase (v. modulo 3).

Mantova, 8/05/2024

prof. Riccardo Caleffi

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” E “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA Storia
 DOCENTE Federica Cerchiari
 ANNO SCOLASTICO 2023/2024
 CLASSE 5DG

N°	MODULI	CONTENUTI
1	LA CONTROVERSA FIGURA DI ANDREAS HOFER	Contesto storico: l’Europa napoleonica e il Tirolo Biografia del tirolese morto a Mantova Visita ad “Andreas Hofer Mantova. Mito Memoria. Spazio culturale” Ed. Civica
2	IL PRIMO NOVECENTO	I presupposti della Prima Guerra Mondiale: sviluppo di nazionalismo e imperialismo, il progresso Principali caratteristiche degli stati europei ed extraeuropei (cenni) La politica giolittiana La prima guerra mondiale La rivoluzione sovietica
3	LA QUESTIONE ISRAELO-PALESTINE SE	Le origini del conflitto tra Israele e Palestina dalla dissoluzione dell’Impero ottomano L’evoluzione della questione israelo-palestinese fino ai giorni nostri Il terrorismo di matrice islamica e l’attentato alle Torri Gemelle
3	IL SECONDO CONFLITTO	Trattati di pace e la situazione postbellica Lo sviluppo dei totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo La seconda guerra mondiale <i>Visita al Campo di Concentramento di Fossoli e al Museo del Deportato di Carpi</i>
4	IL MONDO BIPOLARE	Il nuovo assetto geopolitico mondiale La decolonizzazione in relazione al contesto della Guerra Fredda (cenni) La fine dell’unione sovietica e la Russia di Putin
5	L’AFFERMAZIONE DEI DIRITTI	I temi affrontati nel film “Il diritto di contare”: L’abolizione del segregazionismo L’emancipazione femminile Ed. Civica

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto: non si segnalano significative discrepanze.

Mantova, 8/05/2024

Prof.ssa Federica Cerchiari

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” E “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA Matematica
 DOCENTI Langella Chiara
 ANNO SCOLASTICO 2023/2024
 CLASSE 5DG

N°	MODULI	CONTENUTI
1	DERIVATE e STUDIO di FUNZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Derivate fondamentali ● Regole di derivazione ● Ricerca dei punti di massimo e minimo di una funzione ● Ricerca dei punti di flesso a tangente orizzontale di una funzione ● Studio di funzioni razionali fratte (fino alla ricerca di massimi e minimi)
2	INTEGRALI INDEFINITI	<ul style="list-style-type: none"> ● Definizione di funzione primitiva ● Definizione di integrale indefinito e proprietà ● Integrali indefiniti immediati e di funzioni composte ● Metodo di integrazione per scomposizione ● Metodo di integrazione per sostituzione ● Metodo di integrazione per parti ● Integrazione di funzioni razionali fratte con denominatore di primo grado ● Integrazione di funzioni razionali fratte con denominatore di secondo grado con Delta nullo (casi semplici risolvibili con la regola della potenza per integrali di funzione composta)
3	INTEGRALI DEFINITI	<ul style="list-style-type: none"> ● Problema delle aree: trapezoide e interpretazione geometrica del concetto di integrale definito ● Definizione di integrale definito e le sue proprietà ● Teorema della Media e valor medio di una funzione ● Teorema Fondamentale del Calcolo Integrale ● Formula di Leibniz - Newton ● Calcolo di aree di figure piane delimitate comprese tra una curva e l'asse x (aree positive, negative e che cambiano di segno nell'intervallo considerato) ● Calcolo di aree comprese tra semplici funzioni ● Calcolo di volumi di solidi di rotazione attorno all'asse x
4	CALCOLO delle PROBABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● Ripasso dei concetti di probabilità classica: evento aleatorio, spazio campionario, evento ed evento elementare ● Ripasso della definizione di probabilità classica ● Ripasso del concetto di evento contrario e della sua probabilità ● Definizione di somma logica e prodotto logico ● Definizione di eventi compatibili e incompatibili ● Probabilità della somma logica

		<ul style="list-style-type: none"> ● Definizione di eventi dipendenti e indipendenti ● Probabilità del prodotto logico
5	VARIABILI ALEATORIE DISCRETE e CONTINUE	<ul style="list-style-type: none"> ● Definizione di variabile aleatoria discreta ● Distribuzione di probabilità e funzione di ripartizione di una variabile aleatoria discreta ● Valor medio, varianza e deviazione standard per variabili aleatorie discrete ● Principali distribuzioni di variabili aleatorie discrete (uniforme, binomiale e di Poisson) ● Definizione di variabili aleatoria continua ● Densità e funzione di ripartizione di variabili aleatorie continue ● Valor medio, varianza e deviazione standard per variabili aleatorie continue ● Distribuzione Gaussiana ● I giochi equi (Ed. Civica)
6	APPROFONDIMENTI per ESAME di STATO	<ul style="list-style-type: none"> ● Contesto storico della formalizzazione del concetto di integrale ● Accenno al modello di popolazione di Malthus collegato agli integrali ● Interpretazione fisica degli integrali ● Sezione aurea ● Percorso ‘Gender gap e figura della donna nelle materie STEM’ (Ed. Civica) ● Futurismo: arte, letteratura, velocità e integrali

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto: non si segnalano significative discrepanze.

Mantova, 8/05/2024

Prof.ssa Chiara Langella

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” E “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA Progettazione Multimediale
 DOCENTE Marco Rodolfi
 ANNO SCOLASTICO 2023/2024
 CLASSE 5DG

N o	MODULI	CONTENUTI
1	LE AGENZIE PUBBLICITARIE	Conoscere le varie figure professionali dal : <ul style="list-style-type: none"> ● Freelance ● Lo studio grafico ● Le agenzie full service (dall’account executive al reparto logistica) <i>(lezioni frontali in presenza)</i>
2	ANALISI E FORMULAZIONE DEL BRIEFING	<ul style="list-style-type: none"> ● Il brief aziendale ● Punti di forza, punti di debolezza ● Obiettivi di Marketing ● La Concorrenza 1 Step. Stesura di un brief per la progettazione di una campagna promozionale
3	LA PROGETTAZIONE AZIENDALE, DAL MARCHIO AL WEB	2 Step. Organizzare, pianificare e redigere (brief); progettare il marchio di una linea BIO nella grande distribuzione: scegliere la strategia più efficace pianificandola attraverso l’uso della: <ul style="list-style-type: none"> ● Cartellonistica ● Allestimenti di spazi espositivi (stand fieristici, banner, totem e manifesti, automezzi, ecc.) ● Packaging di prodotto (fustella) ● Organizzare, progettare e sviluppare pieghevoli, brochures di presentazione per un prodotto o un servizio
4	ANALISI E SVILUPPO DI CAMPAGNE PUBBLICITARIE	3 Step. Pianificare e sviluppare una campagna promozionale sfruttando tutte le piattaforme utili e mezzi di comunicazione, quindi integrare ciò che è stato studiato e progettato in Laboratori Tecnici <i>(Sito aziendale, banner e post sui vari canali social)</i> Ricerca su designer storici per approfondire e conoscere origini, metodi e tecniche di promozione.

5	TECNICHE PUBBLICITARIE	<ul style="list-style-type: none">● La pubblicità che incarna la società del momento.● Percorso storico dalle prime tecniche di comunicazione fino a quelle odierne. Integrazione e ripasso di strategie di marketing applicate alla promozione o immissione sul mercato di una nuova azienda.● Differenze tra Propaganda e Campagna pubblicitaria.● La Promozione di enti o servizi.● Le Campagne di Sensibilizzazione (riferimenti e collegamenti alla situazione sociale del momento) Analisi degli spot; Quali tecniche riconosciamo?;● Il tono di voce, e il valore Aziendale, Mission e Target.
---	-------------------------------	--

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto:

Abbiamo sviluppato il PW con la creazione del marchio per il Museo Andreas Hofer di Mantova.

Mantova, 12/04/2024

Prof. Marco Rodolfi

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” E “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA TPP - Tecnologia dei processi di produzione
 DOCENTE Rodolfi Marco
 ANNO SCOLASTICO 2023/2024
 CLASSE 5DG

N	MODULI	CONTENUTI
1	LE AGENZIE FOTOGRAFICHE	<ul style="list-style-type: none"> ● Il mercato delle immagini: i protagonisti ● La nascita della agenzie fotografiche ● Quali attività svolge un'agenzia fotografica ● Il digitale e gli archivi online ● Varie tipologie di agenzie fotografiche ● Le licenze: right managed e royalty free ● Le immagini editoriali e creative ● Ricerca e analisi dei siti di varie tipologie di agenzie fotografiche
2	DIRITTO D'AUTORE NELL'ERA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> ● Che cosa è il diritto d'autore ● Chi lo tutela ● Quali usi sono consentiti nel rispetto del diritto d'autore ● I creative commons ● Il pubblico dominio ● CC, Esercizio di ricerca e selezione di fotografie a tema
3	SOCIAL NETWORK	<ul style="list-style-type: none"> ● Cosa sono e situazione italiana ● Cosa permettono di fare ● Perché e a chi piacciono i social network ● L'azienda e i social network ● Classificazione dei social network ● Mondo reale e mondo virtuale. ● Quali rischi e quali regole adottare ● La teoria della coda lunga ● Rapporto digitale 2018 ● Social, casi di successi VS insuccessi
4	LINKEDIN	<ul style="list-style-type: none"> ● Creare un account ● La teoria del numero di dunbar e 6 gradi di separazione relativo ● Creazione di un curriculum vitae
5	FACEBOOK	<ul style="list-style-type: none"> ● La pagina ● Introduzione e profilo personale ● Costruire relazioni ● Edgerank
6	G.D.P.R. General Data Protection Regulation	<ul style="list-style-type: none"> ● Che cos'è? ● Obiettivi, implicazioni e finalità ● Art. 4 - definizioni ● I principi ● Requisiti principali ● Consenso

		<ul style="list-style-type: none"> ● Responsabilità
7	LA PRODUZIONE FOTOGRAFICA IN SALA DI POSA	<p>La sala di posa</p> <ul style="list-style-type: none"> ● progettare uno studio ● le varie tipologie di illuminazione: luce flash e luce continua ● gli accessori ● le norme di sicurezza <p>Il ritratto in studio</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la tecnica ● il linguaggio ● gli schemi di luce <p>Lo still life</p> <ul style="list-style-type: none"> ● che cosa è? ● la pianificazione ● gli schemi di luce ● la tecnica ● gli accessori ● dallo scatto al layout
8	SOCIAL MEDIA MARKETING	<ul style="list-style-type: none"> ● Cosa è? ● Differenza tra media tradizionali e social media ● Marketing vs pubblicità ● Social network e attività sociali ● Il social media marketing in 6 passi ● Ricerca e analisi SMM nelle aziende
9	INSTAGRAM	<ul style="list-style-type: none"> ● Condizioni di utilizzo ● Instagram per i brand ● Creare engagement su Instagram <p>Esercizio IG engagement: “Creare e programmare immagini, per la sensibilizzazione di una tematica sociale a scelta”</p>
10	C. VITAE	Compilare correttamente il proprio cv in formato europeo
11	AMBIENTE E SALUTE	<ul style="list-style-type: none"> ● Politica per l'ambiente tra normative e certificazioni ● Problematiche delle industrie grafiche e certificazioni
12	LA SICUREZZA NEL MONDO DEL LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> ● Salute e sicurezza nel comparto della stampa ● Macchine e attrezzature ● La salute dei lavoratori ● I videoterminali

Abbiamo partecipato ai corsi "ORIENTARSI AL FUTURO"
Completato le attività di PCTO, con il progetto del marchio "Andreas Hofer Museo di Mantova"

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” E “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi
 DOCENTE Alessandro Mantineo
 ANNO SCOLASTICO 2023/2024
 CLASSE 5DG

N°	MODULI	CONTENUTI
1	UDA 1: IMPRESA E MERCATO	Unità didattica 1: L’impresa <ul style="list-style-type: none"> ● L’imprenditore ● Le tipologie di impresa ● Le tipologie di società ● L’impresa e il macroambiente Unità didattica 2: La produzione <ul style="list-style-type: none"> ● Il processo di produzione ● I costi di produzione e l’utile d’impresa Unità didattica 3: Il mercato <ul style="list-style-type: none"> ● Domanda e offerta ● Il mercato e la concorrenza Unità didattica 4: La distribuzione <ul style="list-style-type: none"> ● Le reti di distribuzione Unità didattica 1: Evoluzione del marketing <ul style="list-style-type: none"> ● Il concetto di marketing ● Le origini del marketing ● L’evoluzione del marketing ● Il marketing oggi Unità didattica 2: Il sistema di ricerche di marketing <ul style="list-style-type: none"> ● La ricerca come strumento o Le tipologie di ricerca ● Pianificazione di una ricerca di marketing ● Gli strumenti della ricerca Unità didattica 3: Tipi di ricerche <ul style="list-style-type: none"> ● I test di prodotto ● Ricerche sul packaging ● Ricerche sulla pubblicità ● Ricerche sulle vendite

		Tecniche di Marketing e Distribuzione-A.Grandi
2	MODULO 2: MARKETING ANALITICO	<p>Unità didattica 1: Segmentazione e posizionamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gli obiettivi del marketing strategico ● La segmentazione del mercato ● Strategia e posizionamento di un'impresa sul mercato <p>Unità didattica 2: Il piano di marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'elaborazione del piano di marketing ● Le motivazioni d'acquisto ● La matrice SWOT <p>Tecniche di Marketing e Distribuzione-A.Grandi</p>
3	UDA 3: MARKETING STRATEGICO	<p>Unità didattica 1: Il prodotto</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il prodotto: elemento primo del marketing mix ● La strategia di marketing sul prodotto ● La strategia della combinazione di prodotti ● La strategia del ciclo di vita del prodotto ● Influenza del ciclo economico nel marketing di prodotto ● Il marchio ● La marca <p>Unità didattica 2: Il prezzo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il secondo elemento del marketing mix ● Determinazione del prezzo in base ai costi ● Determinazione secondo il metodo Break Even Point ● La determinazione del prezzo in base alla domanda ● La determinazione del prezzo in base alla concorrenza ● Le politiche di prezzo <p>Unità didattica 3: La pubblicità</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La comunicazione ● Il sistema pubblicitario ● La campagna pubblicitaria ● I mezzi pubblicitari tradizionali ● Altri strumenti pubblicitari ● Le pubbliche relazioni ● Il direct marketing (pubblicità diretta) ● La vendita personale e la promozione delle vendite <p>Unità didattica 4: La vendita</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le politiche distributive (trade marketing) ● La rete di vendita ● La distribuzione fisica ● Il merchandising <p>Tecniche di Marketing e Distribuzione-A.Grandi</p>

4	UDA 4: MARKETING OPERATIVO	<p><i>Unità didattica 1: Il prodotto</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Il prodotto: elemento primo del marketing mix</i> ● <i>La strategia di marketing sul prodotto</i> ● <i>La strategia della combinazione di prodotti</i> ● <i>La strategia del ciclo di vita del prodotto</i> ● <i>Influenza del ciclo economico nel marketing di prodotto</i> ● <i>Il marchio</i> ● <i>La marca</i> <p><i>Unità didattica 2: Il prezzo o Il secondo elemento del marketing mix</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Determinazione del prezzo in base ai costi</i> ● <i>Determinazione secondo il metodo Break EvenPoint</i> ● <i>La determinazione del prezzo in base alla domanda</i> ● <i>La determinazione del prezzo in base alla concorrenza</i> ● <i>Le politiche di prezzo</i> <p><i>Unità didattica 3: La pubblicità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>La comunicazione o Il sistema pubblicitario</i> ● <i>La campagna pubblicitaria</i> ● <i>I mezzi pubblicitari tradizionali</i> ● <i>Altri strumenti pubblicitari</i> ● <i>Le pubbliche relazioni</i> ● <i>Il direct marketing (pubblicità diretta)</i> ● <i>La vendita personale e la promozione delle vendite</i> <p><i>Unità didattica 4: La vendita</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Le politiche distributive (trade marketing)</i> ● <i>La rete di vendita</i> ● <i>La distribuzione fisica</i> ● <i>Il merchandising</i> <p><i>Tecniche di Marketing e Distribuzione-A.Grandi</i></p>
5	UDA 5: DIGITAL MARKETING	<p><i>Unità didattica 1: Le aziende e internet</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Internet e web</i> ● <i>Come è fatto un sito internet</i> ● <i>Le aziende e internet</i> <p><i>Unità didattica 2: La compravendita on-line</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>L'e-commerce</i> <p><i>Tecniche di Marketing e Distribuzione-A.Grandi</i> <i>(al bisogno: appunti del professore e libri/riviste specifiche di settore e materia/mktg).</i></p>
UDA Plus	ULTERIORI APPROFONDIMENTI	<p><u>Approfondimenti del professore durante l'intero anno scolastico tratti da varie fonti, tra le più aggiornate ed interessanti:</u> <i>(se richiesti: appunti del professore e libri/riviste specifiche di settore e materia/mktg).</i></p> <p>- Azienda SPA amazon: logo, Brand, metodologia di lavoro e strategie di Marketing az.</p>

		Storia e strategie aziendali: http://www.fastweb.it/web-e-digital/dall-ecommerce-al-kindle-la-storia-diamazon/ Tecniche di Marketing e Distribuzione-A.Grandi
--	--	--

Mantova, 02 maggio 2024

Prof. A. Mantineo

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” E “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA Laboratori Tecnici
 DOCENTI Zunino Simone / Rosa Giacomo
 ANNO SCOLASTICO 2023/2024
 CLASSE 5DG

N°	MODULI	CONTENUTI
1	ANIMAZIONE CON AFTER EFFECTS	Utilizzo di vari strumenti di testo e del software After Effects per aggiungere effetti di movimento di camera 3d, oggetto nullo e altro.
2	REALIZZAZIONE SITI INTERNET STATICI	Realizzazione di una homepage contenente elementi grafici dinamici, utilizzando il linguaggio html e css e i software Dreamweaver e Photoshop
3	CAMPAGNA PUBBLICITARIA	Realizzazione di un video emozionale, riguardante un prodotto “creato” in Progettazione Multimediale, utilizzando materiale ricavabile dal web e montarlo tramite il software Premiere Pro
4	IL FOTOMONTAGGIO	Creazione di una copertina grafica per il modulo Podcast utilizzando i software Photoshop e Illustrator
5	IL PODCAST	Realizzazione di un Podcast basato su articoli tratti da una rivista musicale e forniti dall'insegnante. Registrazione della propria voce. Ricerca di contenuti audio (musiche ed effetti). Mixaggio delle varie tracce audio tramite il software Premiere Pro

Rispetto al Piano di Lavoro inizialmente stilato, non si è potuto affrontare l’ultimo modulo a causa del protrarsi di alcuni argomenti precedenti.

Mantova, 8/05/2024

Prof. Zunino Simone
Prof. Rosa Giacomo

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” E “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA Storia dell’arte

DOCENTI Samuele Portioli

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE 5DG

N°	MODULI	CONTENUTI
1	IL NEOCLASSICISMO	<p>Introduzione culturale e storica al Neoclassicismo. Cenni storiografici alla filosofia illuminista, alle epopee della Rivoluzione francese e napoleonica.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L’architettura di Valadier e Piermarini ● Le incisioni di Piranesi: Le riproduzioni delle rovine romane ai fini della progettazione delle architetture neoclassiche ● Canova: <i>Amore e Psiche, Paolina Borghese, Le tre grazie</i> ● Introduzione alla pittura neoclassica: Stile e soggetti ● David: valori della rivoluzione e pittore ufficiale di Napoleone ● Ingres: l’influenza di Raffaello e i ritratti di nobili ● Goya: La poetica di matrice illuminista, i <i>Caprichos, Il sonno della ragione genera mostri, La Maja desnuda e la Maja vestida, La famiglia di Carlo IV, Il 3 maggio a Madrid, Le pitture nere</i> ● Fusli: Il mondo dell’irrazionale che penetra nell’arte, <i>L’incubo</i> ● Blake: Lo spirito visionario e romantico lontano dal classicismo, i soggetti ispirati alla Bibbia e alla Divina Commedia
2	IL ROMANTICISMO	<p>Introduzione culturale e storica al Romanticismo Poetica, stile , uomini, date e riferimenti storici</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Friedrich: Il concetto di sublime, <i>L’abbazia nel querceto</i>. Le vedute nordiche e le marine, <i>Il viandante sul mare di nebbia</i> ● Turner: La pennellata sfaldata che anticipa la pittura impressionista. Il tema dell’acqua, l’atmosfera come oggetto di pittura. <i>Tempesta di neve</i> ● Constable: La pittura di paesaggio della campagna inglese, <i>Il mulino di Flatford</i>, la visione pittoresca contrapposta a quella sublime, le attività umane e la vegetazione ● Gericault: Le emozioni umane e irrazionali come soggetto di pittura, i drammi umani, <i>La zattera della Medusa</i>, il tema dei cavalli, il tema dei ritratti di malati mentali ● Delacroix: Il suo ruolo di grande protagonista del Romanticismo. La tragedia, la lotta, l’esotismo, le emozioni. <i>La morte di Sardanapalo</i>, l’esaltazione dei valori della rivoluzione, <i>La libertà che guida il popolo</i>

		<ul style="list-style-type: none"> ● Hayez: La stretta connessione con il Risorgimento, <i>Il bacio</i>, il legame con l'Accademia di Brera, i contenuti patriottici e politici della sua arte <p>Breve accenno al Realismo: Francia tra 1830 e 1870, legami col Naturalismo e col Verismo italiano, Scuola di Barbizon</p>
3	L'IMPRESSIONISMO	<p>Approfondimento: i Salon parigini. Concetto di pittura accademica. Il Salon des Refusés del 1863. <i>La colazione sull'erba</i> di Manet. Mostra del fotografo Nadar. Il Salon d'Automne.</p> <p>Breve accenno ai Macchiaioli: Caffè Michelangelo a Firenze, vita rurale e borghese, legame con il Verismo, e anticipazione dell'Impressionismo.</p> <p>Introduzione culturale e storica all'Impressionismo e al Postimpressionismo. Coordinate cronologiche e sintesi. Stile, poetica e soggetti 1874 e 1886.</p> <p>Impressione, <i>Levar del sole</i> di Monet. La rivoluzione figurativa della pittura en plein air. Il Café Guerbois, il gruppo di Batignolles. Le otto mostre impressioniste.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Manet: <i>Colazione sull'erba</i>, <i>L'Olympia</i>, <i>Il balcone</i>, <i>Il bar delle Folies Bergere</i> ● Monet: <i>I papaveri</i>, <i>La passeggiata</i>, <i>I covoni</i>, La serie della cattedrale di Rouen, la serie delle Ninfee ● Renoir: <i>La grenouillère</i>, <i>Il ballo al Moulin de la Galette</i> ● Degas: <i>La lezione di danza</i>, <i>Donna che stira</i>, <i>La tinozza</i>, la poetica della spontaneità del punto di vista ● Pissarro: <i>I boulevard</i> e l'affinità col Pointillisme
4	IL POST-IMPRESSIONISMO	<p>Sintesi concettuale e sistemica del Postimpressionismo. Il modo in cui gli autori post-impressionisti anticipano le Avanguardie storiche dei primi due decenni del XX secolo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Cezanne: La poetica e le opere principali. La concezione della pittura come processo di riduzione dei soggetti alla forma geometrica permanente. <i>I giocatori di carte</i>, <i>Bagnanti</i>, il ciclo della montagna di Saint Victoire. La base concettuale per il successivo Cubismo ● Seurat: L'invenzione del Puntinismo come tecnica scientifica ● Bagnanti ad Asniers, <i>Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte</i> ● Gauguin: Tratti biografici. La poetica della pittura come viaggio verso una dimensione primitiva. Il rifiuto del reale e della tradizione. La visione dopo il sermone, <i>la Orana Maria</i>, <i>Da dove veniamo?</i>, <i>Chi siamo?</i> <i>Dove andiamo?</i> ● Van Gogh: Tratti biografici. La tecnica impressionista per una poetica espressionista. I colori preferiti. I ritratti. I notturni. <i>I mangiatori di patate</i>, <i>La stanza ad Arles</i>, <i>Iris</i>, <i>I girasoli</i>, <i>Campo di grano con volo di corvi</i>

		<ul style="list-style-type: none"> ● Toulouse-Lautrec: Le sue origini sociali e la deformità fisica a spiegazione della sua arte. L'importanza dell'autore per la nascita della moderna pubblicità
5	L'ART NOUVEAU	<p>Introduzione alla Belle 'epoque. 1890-1910. Denominazioni differenti a seconda della nazione. Decorazioni fitomorfe. Concetto di arte totale: Gesamtkunstwerk. Importanza delle arti minori (arti applicate). Importanza delle esposizioni internazionali. Nascita della moderna grafica pubblicitaria.</p> <p>L'architettura dell'Art Nouveau</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Victor Horta (Bruxelles), ● Gaudi (Modernismo, Barcellona): <i>Sagrada Familia, Parc Guell, Casa Batllò</i>, la tecnica del trencadis ● Hoffmann: Casa Stoclet, (Bruxelles), nella cui sala da pranzo è conservato il celebre pannello L'albero della vita di Klimt) <p>Approfondimento sulla nascita e lo sviluppo del design, argomento che ben si attaglia a collegamenti interdisciplinari, e di fondamentale importanza per l'indirizzo di studi della classe</p> <p>La pittura dell'Art nouveau. La secessione viennese intesa come l'orientamento di maggior importanza per la pittura del periodo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Klimt: Stile più emblematico della secessione viennese caratterizzato dalla bidimensionalità, dal decorativismo, dal preziosismo cromatico, connessione con un mondo raffinato e decadente, soggetto principale: la figura femminile nella sua dimensione erotica che emerge dal profondo e si rivela come epifania. Fondamentale influenza delle nuove teorie psicanalitiche di Freud. <i>Medicina, Giuditta, Il bacio</i>.
6	LE AVANGUARDIE	<p>Introduzione generale storica e culturale alle avanguardie nell'ambito della produzione culturale dell'inizio del Novecento. Crollo delle certezze di inizio Novecento. Relativismo culturale. Scoperta dell'inconscio di Freud e della relatività di Einstein. Allontanamento dalla realtà. Rivoluzione figurativa e rottura con la tradizione. Cenni alla I guerra mondiale. Sintesi cronologica della II guerra mondiale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I Fauves: Distinzione tra i Fauves e gli espressionisti. Uso del colore. Opere di Matisse: <i>Stanza rossa. Donna con cappello. Finestra aperta. Danza</i> ● Approfondimento sul Primitivismo. Sottolineatura dell'importanza dell'arte Africana e Oceanica per la figurazione delle avanguardie ● Movimento Die Brücke nato a Dresda nel 1905. Austria e Germania. ● Munch tra patologia depressiva e critica sociale della borghesia: <i>Autoritratto, L'urlo, Sera sul viale Karl Johan, Morte nella camera della malata, Amore e dolore (o Vampiro), Il bacio, Pubertà</i>. ● Alcune opere di Kirchner, analogie tra Marcella e Pubertà

		<p>Approfondimento del concetto di Arte degenerata nel contesto nazista. Il rapporto tra arte e nazisti. Le mostre degli anni '30</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La scuola di Parigi : Modigliani e Chagall ● La poetica del Cubismo : comprensione del concetto chiave alla base di quest'avanguardia ● Picasso: Tutte le fasi del linguaggio del pittore, la sua evoluzione stilistica nel quadro dei riferimenti alle altre avanguardie. Periodo blu, periodo rosa. La rivoluzione cubista del 1905 con <i>Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.)</i>, il cubismo analitico e sintetico, il periodo classico, il periodo dei mostri (fase surrealista). <i>Guernica</i>. ● Braque: Iniziale adesione ai Fauves, influenza dell'arte africana e di Cezanne. Incontro nel 1907 con Picasso. <p>Introduzione al Futurismo. I contenuti ideologici del movimento, unica avanguardia italiana e unica legata al fascismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Boccioni: La tecnica cubista per rendere valori e soggetti futuristi : il cubofuturismo. <i>La città che sale, Stati d'animo, Gli adii</i>. Una scultura celebre: <i>Forme uniche della continuità nello spazio</i>. ● Balla: Un esempio di utilizzo del Puntinismo e del Divisionismo nella resa di una tematica Futurista: <i>Dinamismo di cane al guinzaglio</i> ● Depero: Un esempio di linguaggio futurista per la pubblicità: la Bottiglia del Campari Soda. L'importanza di Depero per la nascita del museo di Rovereto. <p>Introduzione alla Metafisica. Spiegazione del concetto di Metafisica e differenza col Surrealismo: De Chirico, Morandi</p> <p>Introduzione all'Astrattismo: il rifiuto dell'arte figurativa: Kandinsky, Mondrian</p> <p>Accenno all'esperienza culturale del Bauhaus</p> <p>Introduzione al Dada: Le opere di Duchamp</p> <p>Introduzione al Surrealismo: Mirò, Magritte, Dalí</p>
--	--	---

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto: non sono state apportate modifiche eccetto la riduzione del programma dovuta a problemi di tempo a disposizione.

Mantova, 6/5/2024

Prof. Samuele Portioli

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” E “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA Scienze motorie e sportive
 DOCENTE Sgarbi Nicola
 ANNO SCOLASTICO 2023/2024
 CLASSE 5DG

N°	MODULI	CONTENUTI
1	GIOCHI SPORTIVI	<p>Conoscenza dei fondamentali individuali, della tecnica e della tattica dei giochi sportivi individuali e di squadra:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Pallavolo ● Pallacanestro ● Palla tamburello ● Tennis tavolo ● Pallamano ● Unihockey ● Calcio a 5
2	CAPACITA' CONDIZIONALI	<p>Conoscenza delle capacità condizionali, di come allenarle e la loro relativa applicazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Corsa su brevi e medie distanze ● Alternanza ritmi di corsa ● Sviluppo della forza (lancio palla medica e salto in lungo da fermo) ● Esercizi di mobilità articolare e stretching
3	CORPO LIBERO E USO DI PICCOLI E GRANDI ATTREZZI	<p>Conoscenza degli schemi motori di base e delle capacità coordinative.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Andature preatletiche ● Attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi: palla, speed ladder, funicella
4	TEST DI MEZZO COOPER	<p>Conoscenza del principale test utilizzato per la resistenza dal punto di vista teorico-pratico.</p>
5	STORIA DELLE SCIENZE MOTORIE E DELLO SPORT	<p>Conoscere i principali eventi sportivi: i Giochi Olimpici moderni (con particolare riguardo alle edizioni di Berlino 1936 e Monaco 1972)</p>
6	DONNA E SPORT (ED. CIVICA)	<p>Discriminazioni di genere che sono esistite ed esistono tuttora nel mondo dello sport. Presentazione di alcuni casi</p>

7	SPORT E MEDIA	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le varie tappe che hanno portato allo sviluppo dello sport-marketing• Conoscenza base del rapporto tra sport e mass media al giorno d'oggi
---	----------------------	---

Mantova 8/05/2024

Prof. Nicola Sgarbi

ALLEGATO 2
Simulazioni e tracce di
Prima e Seconda Prova



Ministero dell'Istruzione

IS "C. D'ARCO — I. D'ESTE"

Via Tasso 1 – 46100 Mantova

LICEO D'ESTE: 0376322450 - TECNICO TECNOLOGICO D'ARCO: 0376323746

MNIS00900E – Codice univoco ufficio UF6FNX – codice fiscale 93034720206

Sito web: www.arcoeste.edu.it

E MAIL mnis00900e@istruzione.it PEC: mnis00900e@pec.istruzione.it

Simulazione d'Istituto della Prima Prova dell'Esame di Stato a.s. 2023-24

24 aprile 2024

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando*, in *La vita facile*, Bompiani, Milano, 1996

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

Interpretazione

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

PROPOSTA A2

Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (*Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba*, Einaudi, Torino, 1990)

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed

egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

<<Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio. Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...¹ O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la cortecchia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle». Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di Deep Purple 2. Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza? «Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunciare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.>>

1. Hieme... dum vivam: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".

2. Deep Purple: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

Comprensione e analisi

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

Interpretazione

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustrale fornendo le motivazioni della tua scelta.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico¹; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

5Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal²» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *10 up to date*³: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁴.

Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per 15 noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

¹ *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del potere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

² M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

³ Termine inglese che significa “aggiornato”, “al passo con i tempi”.

⁴ G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse *l'Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.

M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, 20 e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁵ (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la 25 cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 10-11) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 22-23) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Mario Isnenghi, Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)**, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è *il paese* tutt'intero, non quella sua parte

⁵ E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

separata che era, nelle guerre di una volta, *l'esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca

ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'*infosfera*. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma "*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*"?
3. Secondo Luciano Floridi, "*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*". Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere "*sempre più onlife e nell'infosfera*"?

Produzione

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femmicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e

minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di

comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Traccia di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

PRIMA PARTE

COMUNICAZIONE PER LA MOSTRA DEDICATA AI VENTI ANNI DALLA SCOMPARSA DI HENRI CARTIER-BRESSON

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare la grafica della comunicazione per la grande mostra dedicata al ventesimo anno dalla scomparsa di Henri Cartier-Bresson, facendo riferimento alle indicazioni fornite dal *brief* allegato.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo due delle seguenti opzioni:

- A. stampa: manifesto dell'evento (formato 420 mm x 210 mm da sviluppare in orizzontale);
- B. stampa: materiale promozionale: cartolina in bianca e volta (formato 21 cm x 15 cm);
- C. web: una home page e una pagina interna (Formato 1024x780 pixel);
- D. banner: promozionale dell'evento (formato 728x90 pixel).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, moodboard e bozze/rough) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il concept del progetto (massimo 15 righe);
3. realizzare il layout finale (la scelta della tecnica è libera).

BRIEF DEL PROGETTO

Il ventesimo anniversario della scomparsa di Henri Cartier-Bresson, uno dei più grandi maestri della fotografia del ventesimo secolo, offre un'opportunità unica per celebrare il suo lavoro rivoluzionario e il suo impatto duraturo sull'arte della fotografia documentaria. La sua visione artistica e la sua capacità di catturare l'essenza della fugacità hanno lasciato un'impronta indelebile nella storia della fotografia.

Cogliere il momento decisivo, raccontare una storia e immortalare un momento spontaneo.

L'estetica delle fotografie di Henri Cartier Bresson è una delle più conosciute del Novecento, il fotografo ha uno stile asciutto, realista e immediato che lo ha reso celebre in tutto il mondo come "l'occhio del secolo", per la sua capacità di raccontare il mondo esattamente com'è, unendo l'arte della fotografia alla rappresentazione chiara e reale del giornalismo.

In occasione di questo importante anniversario, viene organizzata una mostra commemorativa presso Palazzo Reale a Milano, che si terrà dal 25 aprile al 18 maggio 2024.

La mostra intende esplorare l'eredità di Henri Cartier-Bresson attraverso una selezione accurata delle sue fotografie più iconiche e significative, fornendo al pubblico un'immersione profonda nella sua visione unica del mondo.

Cartier-Bresson è stato un pioniere nel concetto del "momento decisivo", l'idea che nella fotografia vi sia un istante perfetto in cui tutti gli elementi visivi si uniscono in armonia. La sua abilità nel catturare questi momenti autentici e spontanei ha trasformato la fotografia in un'arte narrativa, in grado di raccontare storie profonde e universali.

Il suo libro più importante, non a caso, è intitolato "*The decisive moment*" (1952).

Cartier-Bresson non amava accompagnare le sue foto con lunghe didascalie, di solito si limitava a indicare luogo e data. "Le immagini non hanno bisogno di parole, di un testo che le spieghi - dichiarò - sono mute, perché devono parlare al cuore e agli occhi".

Oltre a celebrare il suo lavoro, la mostra mira anche a esplorare il suo impatto culturale e la sua influenza sulla fotografia contemporanea.

Henri Cartier-Bresson

Henri Cartier-Bresson è un fotografo francese nato nel 1908 e scomparso nel 2004, riconosciuto come uno dei più grandi maestri della fotografia del ventesimo secolo. Dopo aver studiato pittura a Parigi, si è dedicato alla fotografia nel 1931, iniziando una carriera che avrebbe segnato indelebilmente la storia dell'arte visiva.

Già da ragazzo inizia a conoscere il mondo della fotografia grazie allo zio, anche se all'inizio preferisce l'arte della pittura. Si appassiona così al movimento surrealista. All'amore per la pittura accompagna anche quello per la letteratura e la filosofia.

Nel corso della sua carriera Bresson ha utilizzato principalmente una macchina fotografica, una Leica 35mm con lente 50mm, che diventa per lui un'estensione del suo occhio, un mezzo per rappresentare la realtà in quel momento decisivo da afferrare per ottenere uno scatto spontaneo e realista.

Cartier-Bresson ha viaggiato per il mondo, documentando gli eventi storici e sociali del suo tempo con uno sguardo acuto e penetrante. Le sue fotografie sono diventate icone di un'epoca, testimonianze indelebili di momenti cruciali della storia umana: la Guerra Civile Spagnola, quella cinese, l'occupazione nazista in Francia, l'erezione del muro di Berlino e i funerali di Gandhi. È stato inoltre l'unico fotografo occidentale a cui fu concesso di realizzare foto in Unione Sovietica negli anni della Guerra Fredda.

Nel 1947 insieme a Robert Capa, George Rodger, David Seymour e William Vandivert fonda Magnum Photo, una delle più importanti agenzie fotografiche nel mondo, ancora oggi esistente, che ha contribuito a definire i canoni del fotogiornalismo moderno e ha, inoltre, lo scopo di proteggere il diritto d'autore.

Il suo lascito artistico continua a ispirare e influenzare fotografi di tutto il mondo, rimanendo un faro di creatività e innovazione nel panorama della fotografia contemporanea.

"In realtà la fotografia di per sé non mi interessa proprio; l'unica cosa che voglio è fissare una frazione di secondo di realtà"

Obiettivo: Descrizione del progetto

Realizzare una comunicazione visiva che catturi l'importanza storica e artistica di Henri Cartier-Bresson, invitando il pubblico a esplorare e apprezzare il suo contributo fondamentale alla fotografia documentaristica e al reportage.

Target

- Appassionati e studiosi di fotografia e arti visive
- Studenti e insegnanti di storia dell'arte e fotografia
- Amanti della cultura e della storia del XX secolo
- Sociologi, storici ed editori

Obiettivi di comunicazione

- Valorizzare il contributo di Henri Cartier-Bresson alla storia della fotografia e alla documentazione del mondo contemporaneo
- Invitare il pubblico a esplorare e a riflettere sull'eredità culturale e artistica di Bresson
- Mostrare al pubblico lo stile unico, poetico e immediato di Bresson

Scopo rivolto al target

- Creare curiosità ed interesse alla produzione fotografica di Cartier-Bresson;
- Aumentare la conoscenze nei confronti della produzione fotografica di Bresson e sugli eventi del XX secolo.

Il tono di voce

- Colto
- Elegante
- Riflessivo
- Documentaristico

Valori da comunicare

- Il pensiero visivo, artistico e storico dell'autore.
- La sensibilità umana e la capacità di catturare momenti significativi della vita quotidiana

- L'innovazione e le influenze tramandate dall'autore nel campo della fotografia fino ai giorni nostri.

Pianificazione dei Media

- stampa: quotidiani italiani e riviste specializzate di settore;
- affissioni;
 - web Internazionale;
 - comunicazione below the line.

Testi da inserire

- Titolo: **“Bresson 20: l’eredità della fotografia”**
- Sottotitolo: “Celebrando il Genio di Henri Cartier-Bresson”
- Date: 25 aprile / 18 maggio 2024
- Luogo: Milano / Palazzo Reale
- Info: www.palazzorealemilano.it

Loghi da inserire

- logo: Comune di Milano
- logo: Palazzo Reale
- logo: Fondation Henri Cartier-Bresson
- loghi degli Sponsor: Leica, Kodak, Zeiss

ALLEGATI

- Testi di approfondimento su Henri Cartier-Bresson (da usare parzialmente) [ALLEGATO 1]
- Loghi [ALLEGATO 2]
- Foto del fotografo e delle sue importanti produzioni [ALLEGATO 3]

ALLEGATO 1

Testi critici

Testo Critico di Ferdinando Scianna su Henri Cartier-Bresson, da “Henri Cartier-Bresson, l'obiettivo ben temperato”

Cartier-Bresson appartiene alla rarissima categoria dei fondatori. Sul piano della cultura fotografica, è stato un punto di riferimento assoluto per almeno quattro generazioni di fotografi. Ed è stato un rivoluzionario. Ha letteralmente inventato un modo completamente nuovo di

guardare il mondo con quello strumento della modernità che è stata la macchina fotografica. Basta andare a vedere le immagini che producevano i fotografi prima che lui, sull'onda della fascinazione surrealista, introducesse la sua inedita poetica nel panorama della visione. Di una certa maniera di intendere la fotografia è diventato quasi un sinonimo.

HCB ha attraversato per intero il secolo breve, o troppo lungo. Da fotografo lo ha incarnato. Ma non solo con le fotografie. Le poche pagine che precedono *Images à la sauvette*, libro manifesto assoluto, pubblicato nel 1952 da Teriade con una copertina memorabile di Matisse, si sono col tempo rivelate, nell'apparente leggerezza discorsiva, un testo di determinante portata esistenziale e teorica. Cartier-Bresson ci ha insegnato che l'atto del fotografare, una maniera di vivere, implica mettere sulla stessa linea di mira l'occhio, la mente e il cuore.

È molto più facile volere ribellarsi a questa difficile disciplina che cercare di raccoglierne la triplice sfida etica, intellettuale ed estetica. Di fatto, comunque, per oltre sessant'anni si è fatta fotografia, e si è discusso di fotografia, con o contro Cartier-Bresson. Qualche imbecille ha potuto sostenere che la fotografia di Cartier-Bresson sia prevalentemente estetica e che il soggetto, qualunque soggetto, sia stato per lui soltanto un pretesto.

Questa accusa, più che giudizio critico, come l'altra, che ne consegue, di indifferenza borghese - che fu moneta corrente in anni di ideologismo contenutistico -, era probabilmente il frutto del comprensibile sgomento di alcuni di fronte a tanta rigorosa armonia formale ottenuta pur dentro la folgorazione spazio-temporale, tagliando nel vivo della vita, nel suo stesso accadere, inarrestabile, si direbbe, salvo che da Cartier-Bresson. Come se non si potesse concepire un così esatto controllo dell'immagine senza il sospetto di un estraneamento etico e intellettuale.

Accusa paradossale se si pensa che in occasione della sua prima mostra importante, insieme ad Alvarez Bravo e Walker Evans, nella Galleria Levy di New York, negli anni Trenta, le sue fotografie furono giudicate troppo realisticamente dirette; addirittura brutali. La faccenda è stata complicata dal fatto che Cartier-Bresson, con Capa, Vandivert e Rodger, fondò, nel 1947, l'agenzia Magnum photos. Anche Magnum ha finito con l'essere vista sia da dentro che da fuori come una specie di chiesa.

«Come tutti gli ordini religiosi - ha scritto Elliott Erwitt - l'Agenzia Magnum è da sempre abitata da presenze tutelari, da una parte Robert Capa, benché sia morto tanto giovane nel 1954, dall'altra Cartier-Bresson, autentico padre spirituale». Ora, con il padre, si sa, in un modo o in un altro bisogna fare i conti.

Stendhal non era giornalista, né un tecnico dell'arte militare, nondimeno la sua descrizione della battaglia di Waterloo nella Certosa di Parma, pur contenendo tutte le informazioni che avrebbero potuto fornire un giornalista o un generale, ci dà in più quel senso interno delle cose, il palpito di vita che i fatti prendono nella coscienza degli uomini, la profondità che soltanto sa dare e può dare la grande scrittura letteraria.

Fra le varie scritture fotografiche quella di Cartier-Bresson si può definire scrittura poetica.

Images à la sauvette lo abbiamo ricevuto come una raccolta di folgoranti poemi. Ci sono fotografi che devono la loro magari meritata fama ad alcuni fiori coltivati in un giardinetto. Cartier-Bresson ha fotografato l'Oriente e l'Occidente, i contadini e gli operai, la città e la campagna, i ricchi borghesi e i disperati del mondo, i paesaggi e i volti degli uomini. Ha preso di petto un'intera foresta. La sua fotografia ha prodotto una rottura radicale, libertaria, nella gerarchia delle cose, dei fatti, degli uomini meritevoli di essere guardati, visti, messi in valore.

Nella sua imponente opera di ritrattista gli sconosciuti e i famosi vengono accostati con lo stesso rispetto e la stessa attenzione umana. Ma non ci troviamo politici, dei quali non è mai riuscito a comprendere, diceva, la misteriosa passione per il potere.

Reporter visionario, sociologo lirico, ritrattista peculiare, specialissimo paesaggista. Sguardo europeo per eccellenza, che sa sospendere l'istante di vita senza ucciderlo, lucido e partecipe, in equilibrio miracoloso: lo sguardo di Stendhal, l'equilibrio di Mozart. Se penso a una definizione per Henri, la più adatta mi sembra quella di specialista in evasioni. Non c'è prigione, fisica o intellettuale nella quale abbiano cercato di rinchiuderlo, dalla quale non sia riuscito a fuggire.

Dal campo nazista, nel quale era prigioniero, evase. Lo ripresero due volte; alla terza, riuscì. Lo spirito di rivolta HCB ce l'aveva dentro. Cominciò rifiutando il ruolo alto borghese cui era destinato. La sua avventura esistenziale nasce all'insegna della rivolta.

A un certo momento della sua vita Henri si è ribellato alla stessa fotografia e alla fama e si è rimesso a disegnare, con straordinaria tenacia e umiltà. I suoi disegni sono opere assai diverse dalle fotografie. Per fortuna. Molti fanno risolini condiscendenti, io li trovo degni della passione che l'autore vi ha profuso e dell'apprezzamento che musei, grandi gallerie e collezionisti gli manifestano. A Henri Cartier-Bresson è riuscita anche questa straordinaria evasione. Alberto Savinio ha scritto che l'uso, in Johan Sebastian Bach, del contrappunto e della fuga fanno della sua musica il miglior disinfettante estetico e morale contro la retorica e l'intellettualismo. Penso lo stesso di Henri.

ALLEGATO 2 - Loghi



LOGO Comune di Milano



LOGO Palazzo Reale di Milano



LOGO Fondation Henri Cartier-Bresson



LOGO Leica



LOGO Kodak



LOGO Zeiss

ALLEGATO 3 - Fotografie



hyeres-france-1932-bicycle-blur-spiral-staircase



calle-cuauhtemoczin-mexico-city-mexico-1934



Children-photograph-Seville-Spain-1933



Brussels, Belgium 1932



Simiane-la-Rotonde, France-1969



Henri-cartier-bresson-paris magnum



Lac Sevan, Arménie-URSS -1972



henri-cartier-bresson



henri-cartier-bresson



Derrière la Gare Saint-Lazare,
Place de l'Europe, Paris-1973



Alberto Giacometti-1961



seville-henry-cartier-bresson



Eunuco-della-corte-imperiale-dell'ultima-dinastia-Pechino.jpg

SECONDA PARTE

1. Da cosa è costituito un sito Internet?
2. Cos'è la Netiquette?
3. La piramide di Abraham Maslov (Elencare i vari livelli);
4. Quali sono i parametri per la segmentazione?

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ALLEGATO 3
Griglie di valutazione delle simulazioni

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 5 punti	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (relativi, ad esempio, a lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). <i>L1 (p. 1) Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L2 (p. 2) Il testo rispetta solo in parte i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L3 (p. 3-4) Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L4 (p. 5) Il testo rispetta in modo esatto e preciso tutti i vincoli posti nella consegna.</i>
Indic.b Max 10 punti	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non comprende il testo proposto; non riesce a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato analizza e interpreta il testo proposto in modo parziale; riesce a selezionare solo parte dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati, commette errori nell'interpretazione.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato comprende in modo adeguato il testo e le consegne; individua e interpreta correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato analizza e interpreta in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.</i>
Indic.c Max 10 punti	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). <i>L1 (p. 1-2) L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo risulta assente o scorretta.</i> <i>L2 (p. 3-5) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta incompleta e imprecisa.</i> <i>L3 (p. 6-8) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e precisa.</i> <i>L4 (p. 9-10) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta appropriata e approfondita in ogni aspetto.</i>
Indic.d Max 15 punti	Interpretazione corretta e articolata del testo. <i>L1 (p. 1-4) L'argomento è trattato in modo molto limitato e impreciso.</i> <i>L2 (p. 5-8) L'argomento è trattato in modo limitato e generico, ma non scorretto; assenti le considerazioni personali.</i> <i>L3 (p. 9-12) L'argomento è trattato in modo completo e presenta appropriate considerazioni personali.</i> <i>L4 (p. 13-15) L'argomento è trattato in modo completo, ricco e originale.</i>
	TOT su 100

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali (60 punti)		
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>	
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>	
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>	
Indicatori specifici (40 punti)		
Indic.a Max 20 punti	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le individua in modo errato.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato individua la tesi, ma non riesce a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato individua la tesi e alcune argomentazioni a sostegno.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato individua con chiarezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno.</i>	
Indic.b Max 10 punti	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e/o non adopera connettivi in modo pertinente.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato sostiene a fatica un percorso ragionativo coerente e adopera solo in parte i connettivi in modo pertinente.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato sostiene nel complesso un percorso ragionativo coerente e adopera i connettivi in modo pertinente.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato sostiene con coerenza e rigore un percorso ragionativo e adopera i connettivi in modo pertinente ed efficace.</i>	
Indic.c Max 10 punti	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo del tutto scorretto.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo non sempre corretto.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo abbastanza corretto e congruo.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo corretto e del tutto congruo.</i>	
	TOT su 100	

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 15 punti	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. <i>L1 (p. 1-4) Il testo non è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale paragrafazione non risultano coerenti.</i> <i>L2 (p. 5-8) Il testo risulta solo in parte pertinente rispetto alla traccia e non sempre coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i> <i>L3 (p. 9-12) Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i> <i>L4 (p. 13-15) Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i>
Indic.b Max 10 punti	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. <i>L1 (p. 1-2) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo disordinato, frammentario e sconnesso.</i> <i>L2 (p. 3-5) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e non sempre lineare.</i> <i>L3 (p. 6-8) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato e lineare.</i> <i>L4 (p. 9-10) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato, lineare e organico.</i>
Indic.c Max 15 punti	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. <i>L1 (p. 1-4) Il candidato è del tutto privo di conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali inappropriati o scorretti.</i> <i>L2 (p. 5-8) Il candidato mostra di possedere conoscenze non sempre corrette relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali poco appropriati.</i> <i>L3 (p. 9-12) Il candidato mostra di possedere corrette conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali complessivamente appropriati e abbastanza articolati.</i> <i>L4 (p. 13-15) Il candidato mostra di possedere ampie conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto appropriati e articolati.</i>
	TOT su 100

Griglia di valutazione Seconda Prova (maturità)

Indirizzo Grafica e Comunicazione

Prova pratica: Mostra ricorrenza, H. Cartier-Bresson

Indicatore (ministeriali)	Descrittori	Punteggi
<p>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.</p> <p>(5)</p>	<p>Utilizzo di schemi, appunti e bozze cartacee che definiscono un percorso di iter progettuale utile alla progettazione dell'esecutivo finale: cartaceo o multimediale.</p>	1 - 5
<p>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</p> <p>(8)</p>	<p>Capacità di cogliere ed elaborare le informazioni contenute nel brief. Sviluppo di una strategia comunicativa efficace attraverso un uso corretto degli strumenti. Scelta del software; Uso corretto dei colori ; Uso corretto dei font, leggibilità e ritmo compositivo; Utilizzo di gabbie e/o linee guida di riferimento, in base al prodotto finale cartaceo o multimediale.</p>	1 - 8
<p>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/ o tecnico grafici prodotti.</p> <p>(4)</p>	<p>Pertinenza al tema assegnato Efficacia comunicativa</p>	1 - 4
<p>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</p> <p>(3)</p>	<p>Capacità di analizzare, e relazionare in breve gli elementi portanti della propria scelta tecnico-strategica utilizzando il linguaggio specifico professionale. Conoscenza e ricchezza dei contenuti, risposte chiare ed esaurienti.</p>	1 - 3
		Tot 20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Accensione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i concetti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo frammentario e lacunoso.	0-50 1	
	II	Ha acquisito i concetti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1-50 2-50	
	III	Ha acquisito i concetti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-50 3	
	IV	Ha acquisito i concetti e i metodi delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	4-50 4	
	V	Ha acquisito i concetti e i metodi delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, sia in modo autonomo che collegiale, e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo è in modo del tutto inadeguato.	0-50 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1-50 2-50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente e connettere accurato, tentando adeguati collegamenti tra le discipline.	3-50 3	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegando in una maniera pluridisciplinare e articolata.	4-50 4	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegando in una maniera pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, o argomentare in modo superficiale e disorganico	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0-50 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1-50 2-50	
	III	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione del contenuto, i quali sono in grado di fornire un'analisi adeguata e personale, ricorrendo efficacemente e correttamente ai concetti acquisiti.	3-50 3	
	IV	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, ricorrendo a risorse e informazioni pertinenti e pertinenti.	4-50 4	
	V	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, ricorrendo a risorse e informazioni pertinenti e pertinenti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e sintattica, con specificità riferita al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0-50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1-50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche settoriale, vario e arricchito.	3	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e sintattica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	4-50	
Capacità di analisi e comprensione e della realtà in chiave di valutazione, anche a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze personali e riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze personali.	0-50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze personali.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1-50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2-50	

Punteggio totale della prova



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Il Consiglio della classe 5DG

Il Consiglio di Classe		
Disciplina	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana e Storia	Cerchiari Federica	<i>Ferrari</i>
Lingua inglese	Caleffi Riccardo	<i>Riccardo Caleffi</i>
Matematica	Langella Chiara	<i>Chiara Langella</i>
Progettazione multimediale e Tecnologie dei processi di produzione	Marco Rodolfi	<i>Marco Rodolfi</i>
Laboratori Tecnici	Zunino Simone	<i>Simone Zunino</i>
ITP Laboratori Tecnici e Progettazione multimediale	Rosa Giacomo	<i>Giacomo Rosa</i>
ITP Tecnologie dei processi di produzione	Stanganello Debora	<i>Debora Stanganello</i>
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	Mantineo Alessandro	<i>Alessandro Mantineo</i>
Storia dell'arte	Portioli Samuele	<i>Samuele Portioli</i>
Scienze Motorie e Sportive	Sgarbi Nicola	<i>Nicola Sgarbi</i>
Religione Cattolica	Pedicini Eleonora	<i>Eleonora Pedicini</i>

Mantova, 8 maggio 2024